

	SCHEDA DI RISCHIO IMPIANTO	Ed: 10	Modulo: All.P DVR generale
	FOSSA IMHOFF	Data: 25/07/2023	

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'AMBIENTE DI LAVORO

AMBIENTE:	IMPIANTO FOSSA IMHOFF
ATTIVITA':	DEPURAZIONE BIOLOGICA ACQUE REFLUE CIVILI ED INDUSTRIALI
SETTORE AZIENDALE:	SERVIZIO DEPURAZIONE

RISCHI SPECIFICI: AREA PERIMETRALE ESTERNA

EVENTO	EFFETTO / PRESCRIZIONE
POSSIBILE PRESENZA DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERATORI DI ALTRE AZIENDE / DITTE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE.
PRESENZA DI ANIMALI O INSETTI	DANNI DERIVANTI DA PUNTURE, MORSI O CONTATTI CON SOSTANZE INFETTANTI (ESCREMENTI, ANIMALI MORTI, ECC..). SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE PERIODICO, USO DI INSETTICIDI SPECIFICI.
PRESENZA DI AUTOMEZZI IN CIRCOLAZIONE	INCIDENTE STRADALE, INVESTIMENTO A PIEDI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, SEGNALETICA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI SCHIZZI, AEROSOL, RISCHIO BIOLOGICO. PRESENZA DI RIFIUTI E LIQUAMI E RELATIVO TRATTAMENTO. POSSIBILE CONTATTO CON RIFIUTI E LIQUAMI PRESENTI	DANNI ALL'APPARATO VISIVO E RESPIRATORIO, INFEZIONE DI ORIGINE BIOLOGICA, FERITE (TAGLI, PUNTURE, INFEZIONI, ECC...). PRESENZA DI PARAPETTI INTORNO ALLE ZONE DI LAVORO DELLE GRIGLIE, UTILIZZO DEI DPI
PRESENZA DI AVVALLAMENTI NEL SUOLO E IN CASO DI PIOGGIA DI AMBIENTI SCIVOLOSI SUI PERCORSI, PASSERELLE, SCALETTE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI	DANNI DERIVANTI DA CADUTE, DISTORSIONI, URTI, SCIVOLAMENTI, ECC....DELIMITAZIONE DELL'AREA TRAMITE SEGNALETICA DI SICUREZZA. UTILIZZO DEL VESTIARIO E DEI DPI IN DOTAZIONE.

COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI DA TENERE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

- 1) RISPETTO DELLE NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO VIGENTI.
- 2) NON FUMARE.
- 3) USO DI INDUMENTI DA LAVORO (TUTE, GIACCHE, PANTALONI, ECC...) EVITARE PARTI NUDE DEL CORPO.
- 4) INDOSSARE I D.P.I. NECESSARI. SCARPE DI SICUREZZA - GUANTI DA LAVORO - E TUTTI I D.P.I. UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E
- 5) UTILIZZO DI UTENSILI E ATTREZZATURE A NORMA ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE.
- 6) I LAVORATORI DOVRANNO VERIFICARE CHE LE IMPRESE ESTERNE ED I LAVORATORI AUTONOMI RIMANGANO NELLE ZONE OGGETTO DEI LORO INTERVENTI
- 7) LE ZONE IN PROSSIMITA' DI (ESTINTORI, IDRANTI, ECC...) NONCHE' TUTTI I COMANDI (SARACINESCHE, VALVOLE, ECC...) DOVRANNO ESSERE LASCIATE
- 8) RIPORRE A FINE GIORNATA LAVORATIVA GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE SCOLLEGANDO ATTREZZATURE ED UTENSILI CON FUNZIONAMENTO ELETTRICO
- 9) ANCORARE AI LORO CARRELLI O A STRUTTURE FISSE EVENTUALI BOMBOLE DI GAS COMPRESSI UTILIZZATE PER LE PROPRIE LAVORAZIONI
- 10) DURANTE TUTTI I LAVORI IN QUOTA CON POSSIBILITA' DI CADUTA DI MATERIALI O UTENSILI, SI DOVRA' SEGNALARE LA ZONA CON OPPORTUNA
- 11) APERTURE DEL SUOLO DOVUTE AD INTERVENTI O RIMOZIONE DI CHIUSINI E BOTOLE, DEVONO ESSERE CHIUSE A FINE GIORNATA LAVORATIVA, PER
- 12) RISPETTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA PRESENTE.
- 13) USO DELLA SEGNALETICA PER DELIMITARE LE AREE DI LAVORO (LAVORI IN CORSO, FRECCHE DIREZIONALI, ECC...).
- 14) NON UTILIZZARE ACQUA SU IMPIANTI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE IN TENSIONE.
- 15) EVENTUALI RESIDUI E RIFIUTI PRODOTTI ED ACCUMULATI DURANTE LE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN APPOSITE AREE O CONTENITORI
- 16) APERTURA CON CAUTELA DI CUNICOLI, BOTOLE, ECC... (PRESENZA DI INSETTI, RETTILI, RODITORI, ECC...)
- 17) ACCERTAMENTO PREVENTIVO IN CASO DI SCAVI DELLA PRESENZA DI IMPIANTI INTERRATI NELLA ZONA DI INTERVENTO.
- 18) SOPRALLUOGO, ISPEZIONI, INTERVENTI, ECC... DEVONO ESSERE EFFETTUATI O CONCORDATI CON IL CAPO IMPIANTO O PERSONALE PREPOSTO DI PADANIA
- 19) PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE, DOVRA' ESSERE FORNITA INFORMAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLA
- 20) PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE E' NECESSARIO VALUTARE PRELIMINARMENTE LE ATTIVITA' DA ESEGUIRE IN MODO DA ORGANIZZARE LE
- 21) OGNI LAVORATORE CHE RISCONTRI SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO DOVRA' SEGNALARLO AL PREPOSTO, AI FINI DELLA SICUREZZA E TUTELA DEI
- 22) IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA:
MANTENERE LA CALMA.
SPEGNERE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE.
RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA CONSIDERATO LUOGO SICURO.
SEGNALARE L'EVENTO AL PROPRIO RESPONSABILE.
- 23) E' VIETATO IL CONSUMO DI CIBI E BEVANDE IN PROSSIMITA' DELLE VASCHE APERTE PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI RESIDUI DI CIBO
- 24) IN CASO DI SVERSAMENTO DI MATERIALI O RIFIUTI INTERVENIRE PER ARGINARE LO SVERSAMENTO

MEZZI DI PREVENZIONE PRESENTI IN LOCO

SEGNALETICA DI SICUREZZA

ESTINTORI (SU MEZZO AZIENDALE)

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO (SU MEZZO AZIENDALE)

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERI TELEFONICI UTILI:

CENTRALINO SEDE PADANIA ACQUE S.P.A.

tel.: 0372 / 4791

DIRETTORE TECNICO:

Ing. Giovanni Sala

tel.: 0372 / 479282

cel.: 335 / 1491478

RESPONSABILE SERVIZIO:

Andrea Ghidoni

tel.: 0372 / 479357

cel.: 333 / 6128241

Marco Rossetti (COORD. NORD CREMASCO)

tel.: 0372 / 479450

cel.: 348 / 7011148

Luca Mantovani (CCORD. CENTRO CREMONESE)

tel.: 0372 / 479312

cel.: 340 / 0690142

Fabio Fochi (COORD. SUD CALSLASCO)

tel.: 0372 / 479321

cel.: 348 / 7011148

RSPP

Dott. Bambo Stefano

tel.: 0372 / 479279

cel: 338 / 4925650

EMERGENZA SANITARIA

NUE - tel.: 112

VIGILI DEL FUOCO

NUE - tel.: 112